



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

DATA 01.01.2023		RETTORE: Prof.sa Ing. Donatella Sciuto DATORE DI LAVORO ai fini della sicurezza: Ing. Graziano Dragoni Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione (RSPP): Dott. Matteo Dall'Amico Research, Innovation and Corporate Relations division Wind Tunnel Unit (ARES LgV) Dir. Area: Dott. Federico Colombo Caposervizio: Dott.sa Giuseppa Cangemi ASPP: Ing. Luca Ronchi
DATA ultima revisione 09.11.2023	REDATTO ASPP: Luca Ronchi	VERIFICATO E APPROVATO Il Dirigente Research, Innovation and Corporate Relations division : Dott. Federico Colombo



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

INDICE

1. Premessa
2. Scopo e campo di applicazione
3. Riferimenti legislativi
4. Definizioni, abbreviazioni, compiti
5. Descrizione dell'immobile
6. Valutazione e Gestione dell'emergenza
 - 6.1 Classificazione di un'emergenza
 - 6.2 Sequenza dell'emergenza
7. Compiti della squadra di Emergenza (*componente attiva*)
 - 7.1 Coordinatore
 - 7.2 Addetto antincendio
 - 7.3 Addetto al Primo Soccorso
 - 7.4 Addetto di Piano
 - 7.5 Addetto agli impianti tecnologici
 - 7.6 Personale di Portineria
 - 7.7 Call Center di Ateneo
8. Norme comportamentali per tutto il personale presente (*componente passiva*)
 - 8.3 In caso di incendio
 - 8.4 In caso di necessità di Primo Soccorso
 - 8.5 Durante l'Evacuazione
9. Allegati

Allegato 1	<i>Numeri telefonici da contattare in caso di emergenza</i>
Allegato 2	<i>Squadra Emergenze</i>
Allegato 3	<i>Personale Autorizzato</i>
Allegato 4	<i>Gestione delle emergenze sanitarie in Ateneo</i>
Allegato 5	<i>Planimetrie</i>
Allegato 6	<i>Terremoto</i>



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

1. PREMESSA

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia e al Regolamento per la sicurezza di Ateneo, la Direzione dell'Area Ricerca Innovazione e Rapporti con le Imprese, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico di Milano, ha redatto il presente Piano di Emergenza Locale (in avanti citato come "PEL").

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

I principi ispiratori del Piano di Emergenza sono:

- **la salvaguardia delle persone;**
- **la salvaguardia dei beni;**
- **la salvaguardia dell'ambiente.**
-

Pertanto il piano di emergenza deve essere impostato perseguendo i seguenti obiettivi:

- Formare e informare tutto il personale abilitato all'accesso su ciò che è stato attivato a salvaguardia delle persone, dei beni, dell'ambiente e sul comportamento da tenere nelle situazioni di emergenza.
- prevenire ulteriori conseguenze derivanti dall'incidente in origine
- limitare i danni alle persone all'interno e all'esterno degli edifici della struttura
- attuare i provvedimenti organizzativi e tecnici atti ad isolare l'area interessata dall'emergenza
- assicurare il coordinamento fra i servizi di emergenza interni ed esterni
- soccorrere le persone che necessitano di aiuto
- consentire il ripristino dell'attività.

Il piano si applica ai locali dell'edificio Edificio B19 Galleria del Vento – Campus Bovisa La Masa, a tutto il personale in essi operante, dipendenti e non, a tutti gli studenti e a qualsiasi persona possa essere presente al momento dell'incidente (ospiti, consulenti ecc.).

Il presente piano viene distribuito a tutto il personale afferente la struttura (personale dipendente, consulenti, studenti) ed in forma semplificata a tutti gli ospiti presenti presso la struttura per un periodo limitato di tempo. Tutte le persone presenti, in caso di emergenza, devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni previste dal presente Piano ed eseguire le istruzioni fornite dalla SQUADRA DI EMERGENZA.



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente documento (Piano di Emergenza) viene redatto ai sensi degli articoli, 43, 44, 45 e 46 del D.Lgs. 81/2008 e conformemente a quanto previsto dal DM 10.03.98. La segnaletica utilizzata è conforme al D.Lgs. 81/2008 e alla direttiva 92/58/CEE.

Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori (13 Novembre 2013).

4. DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI, COMPITI

Valgono le definizioni menzionate nel D.Lgs. 81/2008. Nella presente procedura vengono utilizzate inoltre le seguenti definizioni.

Struttura: Laboratorio Galleria del Vento (**ARES LgV**)

PEL Piano di Emergenza Locale;

Squadra Emergenze (SE) Lavoratori presenti presso il Laboratorio Galleria del Vento adeguatamente formati e addestrati allo Spegnimento Incendi e/o Primo soccorso.

L'organigramma della squadra emergenze è visionabile in Allegato.

Punto di Incontro SE Al suono dell'allarme la SE si raduna nell'ATRIO dell'edificio B19.

Punto di Raccolta Punto di raduno, esterno all'edificio, del personale evacuato sito di fronte all'atrio dell'edificio B19

Addetto locale alla sicurezza (ASPP) Persona con idonei requisiti nominata dal Responsabile della Struttura alla quale viene conferito l'incarico di collaborare nell'individuazione delle fonti di rischio e di segnalare eventuali situazioni di pericolo. L'addetto alla sicurezza riceve adeguata formazione da parte del Servizio Prevenzione e Protezione. E'incaricato di calendarizzare le esercitazioni di evacuazione periodiche previo accordo con il Responsabile della Struttura, con il Servizio Prevenzione e Protezione dopo aver effettuato la riunione preliminare con le SQUADRE DI EMERGENZA il compito di redigere il verbale di tali esercitazioni.



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

Addetto “coordinatore dell’emergenza” (Addetto tipo 1) Al suono dell’allarme si reca al Punto di Incontro della SE. E’ incaricato della valutazione delle situazioni di pericolo, autorizzato ad eseguire e/o ordinare il pronto intervento, lanciare l’allarme generale, ordinare l’evacuazione dei locali, contattare il Numero Unico d’emergenza Polimi (*) per la localizzazione dell’allarme, la SQUADRA di EMERGENZA, VVF, ambulanze, ospedali, organi di polizia, personale tecnico e direttivo ecc.). Il coordinatore redige un rapporto dell’evento e lo invia al Responsabile della struttura e al Servizio Prevenzione e Protezione. In caso di assenza, deve avere uno o più sostituti.

(*) Numero Unico d’emergenza Polimi:

Centrale operativa che riceve e gestisce i segnali degli impianti antincendio e degli altri impianti telecontrollati. (tel. 9380)

Addetto evacuazione piano (Addetto tipo 2) Figura non prevista dalla normativa vigente (**). Incaricato a verificare che, in fase di evacuazione, i locali del piano di sua competenza siano completamente evacuati. Si assume la responsabilità di guidare i colleghi, gli studenti, eventuali ospiti presenti nel proprio piano dell’edificio verso le vie di fuga, verificando che l’esodo avvenga ordinatamente e che tutti lascino gli ambienti interessati dall’emergenza.

Addetto allo spegnimento incendi (Addetto tipo 3) incaricato al pronto intervento secondo la specifica mansione di lotta contro gli incendi, selezionato fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato alla mansione specifica come esplicitamente richiesto dal D.Lgs. 81/2008.

Addetto al Primo Soccorso (Addetto tipo 3) incaricato al pronto intervento secondo la specifica mansione di primo soccorso, selezionato fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato alla mansione specifica come esplicitamente richiesto dal D.Lgs. 81/2008.

Addetto agli impianti tecnologici (Personale Autorizzato) Personale appositamente formato, che svolge la propria attività lavorativa all’interno della struttura, che è a conoscenza degli impianti tecnologici di



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

propria competenza ed è in grado di gestirli nell'ambito di una emergenza. Nel caso del Laboratorio Galleria del Vento si identifica con il Personale Autorizzato alla conduzione dell'impianto che è autorizzato è abilitato ad eseguire le procedure di spegnimento, messa fuori servizio e messa in sicurezza delle attrezzature operative.

L'elenco del Personale Autorizzato (PA) è visionabile in Allegato.

Personale presente nella struttura Personale che, occasionalmente o con continuità risulta presente nella struttura ma non ha una parte attiva nella gestione di una emergenza. Può trattarsi di Personale altrimenti strutturato, studenti, prestatori d'opera, fornitori, clienti o altri dipendenti del Politecnico.

Addetto all'utilizzo della sedia di evacuazione Figura non prevista dalla normativa vigente (**)
In accordo con l'Addetto al primo Soccorso è incaricato al trasporto di persone non autosufficienti e/o infortunate.
E' formato all'utilizzo della sedia di evacuazione disponibile presso la Struttura.

Addetto alla Logistica Figura non prevista dalla normativa vigente (**)
Incaricato di rinnovare la dotazione della cassetta di pronto soccorso, richiedendo l'approvvigionamento dei presidi di medicazione consumati o scaduti.

(**) Le figure non previste dalla normativa vigente sono da considerarsi opzionali e dettate dalle esigenze che la tipologia della struttura comporta.

5. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'EDIFICIO B19, Campus Bovisa La Masa, denominato GALLERIA DEL VENTO, ha una pianta "a tre navate", si sviluppa su di un Piano Interrato, un Piano Terra, un Piano primo e un piano secondo. Alcune attrezzature necessarie al funzionamento della Galleria del Vento trovano collocazione su terrazze, inaccessibili all'utilizzo normale.

 <p>POLITECNICO MILANO 1863</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA LOCALE</p> <p>ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19</p> <p>Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano</p>
---	--

Un elenco dettagliato dei vani piano per piano, le rispettive denominazioni insieme con le mappe e le eventuali limitazioni all'accesso è riportato in ALLEGATO 5.

6. VALUTAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Premessa: Tutto il personale presente presso la Struttura deve essere informato e formato su quali siano le vie di uscita e di fuga, i luoghi classificati sicuri, i punti di raccolta i luoghi interdetti ai non addetti ai lavori (locali tecnologici, ecc.).

L'attivazione del segnale di emergenza, in automatico mediante i sensori presenti o in manuale mediante i pulsanti di emergenza, viene recepita e riconosciuta dalla Control Room di ATENEO.

La Control Room di Ateneo, fisicamente sito presso la Sede Centrale in Piazza Leonardo da Vinci, 32 (n° tel 9380 o 9300) può così supportare in remoto le squadre di emergenza coordinandosi telefonicamente con esse. In particolare si interfaccia con il Coordinatore delle Emergenze con il quale prende contatto.

6.1 CLASSIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

Si individuano due livelli di emergenza da gestirsi in modo differente:

- **Emergenza Livello 1** (Evento controllabile): Incidente segnalato da una persona o dal sistema di allarme a cui si possa far fronte autonomamente intervenendo con il SOLO personale abilitato della SQUADRA DI EMERGENZA.
- **Emergenza Livello 2** (Evento non controllabile): Richiede oltre all'intervento della SQUADRA DI EMERGENZA il supporto dell'intervento esterno, nonché il contatto col Numero Unico per le Emergenze (9380 o 9300) e prevede l'evacuazione parziale o totale dell'edificio.

6.2 SEQUENZA DELL'EMERGENZA

- **Segnalazione di pericolo**
Chiunque rilevi una situazione di pericolo imminente e grave, se non in grado di intervenire prontamente per soffocare sul nascere il pericolo, deve avvertire un Addetto della SQUADRA DI EMERGENZA, o, in casi estremi, segnalare l'emergenza tramite i



POLITECNICO
MILANO 1863

PIANO DI EMERGENZA LOCALE

ARES Laboratorio Galleria del Vento Edificio B19

Campus Bovisa La Masa – Via Giuseppe La Masa, 34 Milano

sistemi predisposti (pulsanti di allarme). Si genera un allarme Locale.

- **Conferma di pericolo**

Se è stato segnalato da un sistema automatico di allarme, la verifica che non si tratti di un falso allarme del sistema di segnalazione è di competenza del Coordinatore dell'emergenza con il supporto degli addetti antincendio e primo soccorso. Nel caso si trattasse effettivamente di un allarme reale Il Coordinatore, non tacitando entro 3 minuti l'allarme locale, dà attuazione alla procedura di allarme generale.

- **Allarme locale**

Primo suono udibile generato al piano ove localizzato il luogo dove è stata riscontrata l'emergenza ed è stato generato l'allarme.

I presenti, **SENZA ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO** ma attuando eventuali operazioni preliminari all'esodo (salvataggio di lavori in corso, disattivazione di apparecchiature ed impianti di competenza, ecc) devono rimanere in attesa delle informazioni dalla **SQUADRA DI EMERGENZA** che confermerà o annullerà l'emergenza

- **Allarme generale**

Quando l'allarme locale limitato al piano ove è stato generato non viene tacitato entro i primi 3 minuti allora si attiva l'allarme generale, esteso a tutto l'edificio e accompagnato dall'avviso vocale. Ha inizio l'evacuazione.

- **Evacuazione**

Il personale non facente parte della squadra di Emergenza, coadiuvato dagli Addetti al Piano, raggiunge il più presto possibile i punti di raccolta utilizzando le vie di esodo indicate nelle planimetrie.

7 COMPITI DELLA “SE” e di tutto il personale che ha una parte attiva nella gestione delle emergenze (*Componente attiva*)

7.1 Addetto Coordinatore

In caso di attivazione di una situazione di allarme DEVE:

- recarsi il più velocemente possibile presso il punto di riunione stabilito (Atrio edificio B19).
- Di concerto con la Control Room e con gli addetti ivi radunati deve raccogliere le informazioni sul luogo e la natura dell'emergenza
- Valutata l'effettiva realtà e l'entità dell'emergenza attivata, può decidere se annullarla, avvisando la Control Room della inconsistenza della segnalazione ricevuta oppure confermare l'emergenza decretando l'allarme generale e l'evacuazione.
- In caso l'intervento locale non sia ritenuto sufficiente e adeguato deve dichiarare la necessità di chiamare i soccorsi esterni.
- Mantenendosi in contatto con gli addetti operativi sul campo, con la Control Room e con i soccorsi esterni intervenuti coordina l'attività.
- Giudicata risolta l'emergenza e valutate le condizioni normali ripristinate dichiara revocato l'allarme e consente il rientro del personale evacuato.

7.2 Addetto antincendio

In caso di attivazione di una situazione di allarme DEVE:

- recarsi il più velocemente possibile presso il punto di riunione stabilito (Atrio edificio B19).
- Di concerto con il Coordinatore deve raccogliere le informazioni sul luogo e la natura dell'emergenza
- portarsi immediatamente nel luogo interessato;
- Valutata la gravità dell'emergenza, se necessario, intervenire per ridurla o eliminarla sul nascere utilizzando gli estintori a polvere, a CO2 o i naspi. In linea di principio naspi ed idranti non devono essere utilizzati ma solo predisposti per l'uso da parte dei vigili del fuoco.
- In caso l'intervento non sia stato sufficiente e qualora reputi la situazione ingovernabile dovrà comunicare al Coordinatore dell'emergenza la necessità di chiamare i soccorsi esterni e di ordinare l'evacuazione della struttura;
- Adoperarsi prestando aiuto e soccorso a chi ne avesse necessità.

7.3 Addetto al Primo Soccorso

In caso di attivazione di una situazione di allarme DEVE:

- recarsi il più velocemente possibile presso il punto d'incontro stabilito (Atrio edificio B19).
- Di concerto con il Coordinatore deve raccogliere le informazioni sul luogo e la natura dell'emergenza;
- portarsi immediatamente nel luogo interessato;

- intervenire sugli infortunati attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite nei corsi specifici di formazione;
- In caso si reputi necessario l'intervento del Pronto Soccorso esterno porre il paziente in posizione di sicurezza e informare il coordinatore affinché attivi la procedura di chiamata;
- In caso di chiamata del soccorso esterno si adopera per facilitare l'accesso all'interno dei locali, mantenendo libere le vie di percorrenza interne e le zone prospicienti all'area dell'emergenza;
- collaborare eventualmente col personale medico o per svolgere servizio d'ordine presidiando l'area di intervento.

7.4 Addetto evacuazione piano

. In caso di attivazione di una situazione di allarme DEVE:

- gestire e agevolare lo sfollamento delle persone presenti indicando i percorsi stabiliti e utilizzando le scale di sicurezza
- accertarsi che sul piano di propria competenza non siano rimaste persone, controllando anche i servizi igienici, i vani, le scale, le sale riunione
- raggiungere il punto di raccolta comunicando al Coordinatore l'avvenuta evacuazione di tutte le persone presenti.

7.5 Addetto agli impianti tecnologici

In caso di attivazione di una situazione di allarme DEVE:

- Se impegnato nella conduzione di una attività di prova deve presidiare la Control Room e contattare il più velocemente possibile il Coordinatore.
- Di concerto con il Coordinatore deve procedere o meno alla messa fuori servizio delle apparecchiature in uso.
- In caso di conferma di allarme reale, dopo avere disattivato le apparecchiature di competenza deve recarsi il più velocemente possibile presso il punto di riunione stabilito (Atrio edificio B19).

N.B. In ogni caso interverranno gli Addetti agli impianti tecnologici di Ateneo chiamati dalla Control Room che provvederanno a compiere le manovre di messa fuori servizio e messa in sicurezza di tutti gli impianti (energia elettrica, ascensori, aria condizionata, distribuzione gas, ecc.).

7.6 Personale di portineria

Il Personale di Portineria, normalmente operativo proprio nel Punto di raccolta della SE, interviene sulla base di precise disposizioni impartite al riguardo dal Coordinatore dell'Emergenza

- impedendo l'accesso alla zona interessata a chiunque non sia preposto alla sicurezza;
- tenendo sgombri da persone gli ingressi del piano terra, al fine di facilitare l'accesso dei soccorritori esterni (es.: Vigili del Fuoco, personale sanitario, ecc.);

- mantenendosi in costante contatto con il Coordinatore dell’Emergenza per fornirgli il supporto necessario ai collegamenti interni e verso l’esterno.

7.7 Control Room di Ateneo (N° tel. 9380 o 9300)

E’ la struttura operativa incaricata della gestione di tutte le segnalazioni relative alle situazioni di emergenza.

Detta struttura opera secondo la procedura sotto descritta:

- a fronte di una segnalazione proveniente dal sistema di sorveglianza automatico, (rivelatori di fumo, di gas, interruttori di emergenza con vetrino a rottura), oppure a fronte di una segnalazione telefonica proveniente da una persona che si trovi di fronte ad una situazione di pericolo provvede a contattare immediatamente l’addetto locale alla sicurezza e/o il Coordinatore dell’emergenza (vedi elenco nominativi);
- una volta stabiliti i contatti con l’addetto locale e con il Coordinatore dell’Emergenza, resta a disposizione per allertare, su richiesta degli stessi, il coordinatore degli impianti tecnologici e i soccorsi esterni.
- In caso di falso allarme provvede a tacitare il sistema di segnalazione acustica e ottica.

8 NORME PER TUTTO IL PERSONALE PRESENTE (*Componente passiva*)

8.1 In caso di Incendio

Chiunque non appartenga alla Squadra Emergenze, in presenza di un allarme generale antincendio si atterrà a quanto comunicato dall’ADDETTO al PIANO o, in caso di assenza dello stesso, si recherà presso il PUNTO DI RACCOLTA autonomamente.

Nel mentre eviterà di aprire le porte dietro le quali si possa sospettare covi l’incendio.

Se è costretto a farlo perché quella porta dà accesso al percorso di fuga predisposto, aprirà la porta solo per uno spiraglio, prima di transitarvi, mantenendo fermamente la maniglia della porta, pronto a richiudere in caso di ritorno violento di fiamma o di fumo.

In caso di presenza di fumi, l’evacuazione dovrà avvenire camminando abbassati e respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato.

Nel caso la persona trovi ostruite o non praticabili le vie di fuga o vi sia eccessiva presenza di fumo lungo il percorso, si chiuda in una stanza, possibilmente munita di finestre che diano verso l’esterno, il più lontano possibile dalla fonte di rischio, chiudendo tutte le porte intermedie (non a chiave, altrimenti rallenterà l’azione dei soccorritori). Si conformerà ai seguenti comportamenti:

- con stoffa (anche quella dei vestiti) o altro materiale cercherà di sigillare le fessure attraverso le quali può penetrare il fumo e le bocchette di immissione dell’aria, che possono essere veicolo per la diffusione dell’incendio e la propagazione dei fumi;
- se ha a disposizione dell’acqua, bagni il materiale con il quale ha sigillato la porta e la porta stessa, mantenendoli umidi;

- se ha a disposizione degli estintori portatili li tenga pronti per soffocare principi di incendio della porta, solo in caso di estremo pericolo;
- lanci l'allarme se lo può fare e se può essere udito o se può essere notato, provando la funzionalità dei telefoni e dei citofoni, segnalando la propria localizzazione;
- se la stanza è munita di finestre si affacci per farsi notare. Occorre inoltre indicare la propria presenza nel locale ponendo, ove possibile, un segnale nel corridoio o sull'esterno della porta;
- se non può abbandonare la stanza, attenda supino per terra l'arrivo dei soccorritori, cercando di rimanere calmo per evitare accelerazioni cardiache o eccessivo consumo di ossigeno;
- si munisca di un corpo contundente col quale con rito lento, ma uguale, produrrà rumore per facilitare la sua localizzazione da parte dei soccorritori;
- respiri attraverso un fazzoletto, se vi è presenza di fumi.

Il personale e gli ospiti evacuati, una volta raggiunto il PUNTO di RACCOLTA, dovranno rimanerci per consentire la pronta individuazione delle persone che hanno necessità di pronto soccorso medico e per consentire l'appello che permetta di individuare ed avviare le ricerche delle persone mancanti eventualmente rimaste intrappolate.

8.2 In caso di necessità di soccorso per eventuali infortunati

Nel caso una persona si infortuni o sia colto da malore, potendolo fare, avverta il Coordinatore dell'emergenza o un Addetto della SQUADRA D'EMERGENZA.

Questi valuterà la necessità di richiedere l'intervento DEL 112.

8.3 Durante l'evacuazione

E'VIETATO utilizzare ascensori, montacarichi e apparati di movimentazione a funzionamento elettrico.

E VIETATO chiudere a chiave le porte degli uffici e quelle intermedie all'esodo o sulle vie di fuga.

Se qualcuno si dovesse trovare in luoghi (per esempio servizi igienici, o locali sotto il livello del suolo), e **venisse a mancare l'energia elettrica**, deve tempestivamente uscirne e dirigersi verso le vie di fuga, perché può essere indice che si è in presenza di una situazione di emergenza per la quale non ha udito il segnale di allarme o di evacuazione.

Eventuali ospiti si conformeranno alle direttive dei colleghi con cui lavorano, gli studenti con il relativo docente che assume nell'emergenza la funzione di Preposto.

Nel caso di evacuazione le persone dei piani più in basso **hanno la precedenza nell'evacuazione** in quanto la velocità dell'esodo è maggiore di quella di propagazione dell'incendio e, quindi, la zona delle scale deve considerarsi relativamente sicura per il tempo necessario a completare con ordine le operazioni di evacuazione.

Il RIENTRO DEL PERSONALE nei luoghi di lavoro sarà confermato SOLO dal Coordinatore; fino ad allora è FATTO DIVIETO a tutto il personale che ha evacuato allontanarsi dai punti di raccolta.

9 ALLEGATI

Allegato 1 RUBRICA NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

<i>Servizi ESTERNI</i>		<i>SERVIZI Interni</i>	
N° UNICO EMERGENZA	tel 112	COORDINATORE DELL'EMERGENZA	
V.V. FUOCO	tel 115	tel 8074	cell 335 6634899
PRONTO SOCCORSO	tel 118	ADDETTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO	
POLIZIA	tel 113	tel. 8072 8073, 8074, 8076, 8067, 8261, 8087, 8065	
CARABINIERI	tel 112	Vedi "Squadra emergenza"	
ASL	tel 02 29505802	ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	
C. ANTIVELENI	tel 02 66101029	tel. 8074, 8067, 8261, 8086, 8065 8072	
Azienda GAS	tel 02 5255	ADDETTI DI PIANO	
Azienda ACQUA A.E.M.	tel 02 4120910	tel.:8073, 8067, 8087,8086, 8065	
Azienda ELETTRICA A.E.M.	tel 02 2521	Resp. Servizio Protezione e Prevenzione	
Vigili Urbani	tel. 02 77272200	tel 9450 / 9453 /9451 cell 320.4363045	
Rimozione Auto	tel 02 0202	ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI	
Azienda Rifiuti	tel 02 800332299	tel 8074	cell 335.6634899
		tel 8072,8076	
		tel 8087,8086	
		Telecomunicazioni Ateneo	tel 2370
		CALL CENTER 9300	
		CONTROL ROOM: 9380 o 9300	
		REPERIBILE ATENEO	
		BOVISA: 331.6111083	

Allegato 2 ELENCO ADDETTI (SQUADRA EMERGENZE)

N.B. Gli addetti afferenti (DSTA DAER) si intendono operativi se presenti all'interno della struttura al momento dell'attivazione dell'allarme

Tipo Addetto	Nominativo	n° di Telefono
Addetto Locale SPP "Addetto tipo 1" (coordinatore)	Ing. Luca Ronchi (ARES LgV))	8074 3356634899
Addetto "tipo 2" (addetto evacuazione piano secondo)	Dott.sa Giuseppa Cangemi (ARES LgV))	8073
Addetto "tipo 2" (addetto evacuazione piano primo)	Ing. Donato Grassi (DAER)	8087
Addetto "tipo 2" (addetto evacuazione piano terra)	Sig. Andrea Gagliardi (ARES LgV))	8067 - 8261 3351306040
Addetto "tipo 2" (addetto evacuazione seminterrato e capannone)	Sig. Alessandro Brambilla (ARES LgV))	8065
Addetto tipo "3" (antincendio)	Sig. Alessandro Brambilla (ARES LgV))	8065
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Luca Ronchi (ARES LgV))	8074
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Lorenzo Rosa (ARES LgV))	8076
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Umberto Spinelli (ARES LgV))	8076
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Stefano Giappino (ARES LgV))	8072
Addetto tipo "3" (antincendio)	Sig. Andrea Gagliardi (ARES LgV))	8067
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Donato Grassi (DSTA DAER)	8087
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Alberto Savino (DSTA DAER)	8096
Addetto tipo "3" (antincendio)	Ing. Luca Riccobene (DSTA DAER)	8086
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Dott.sa Giuseppa Cangemi (ARES LgV))	8073
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Luca Ronchi (ARES LgV))	8074
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Stefano Giappino (ARES LgV))	8072
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Lorenzo Rosa (ARES LgV))	8076
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Umberto Spinelli (ARES LgV))	8076
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Sig. Alessandro Brambilla (ARES LgV))	8065
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Sig. Andrea Gagliardi (ARES LgV))	8067
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Donato Grassi (DSTA DAER)	8087
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Alberto Savino (DSTA DAER)	8096
Addetto tipo "3" (primo soccorso)	Ing. Luca Riccobene (DSTA DAER)	8086

Allegato 3 PERSONALE AUTORIZZATO

Rappresenta il Personale Addetto agli Impianti Tecnologici **autorizzato è abilitato ad eseguire le procedure di messa in sicurezza.**

Nominativo	Qualifica	recapito
Ing. Luca Ronchi (ARES LgV))	Responsabile Tecnico	8074 3356634899
Ing. Stefano Giappino (ARES LgV))	Responsabile di Prova	8072
Inf. Lorenzo Rosa	Responsabile di Prova	8076
Ing. Umberto Spinelli	Responsabile di Prova	8076
Ing. Donato Grassi	Responsabile gruppo DSTA DAER	8087
Ing. Luca Riccobene	Responsabile gruppo DSTA DAER	8086

Allegato 4 GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE IN ATENEO

Se è necessario l'intervento del soccorso esterno:

- 1) **TELEFONATE AL NUMERO *0-112** (*comporre sempre lo ZERO dai telefoni del Politecnico (chiamata esterna) comunicando in modo chiaro quanto segue:

- ⇒ Sono: **nome e cognome**
 - ⇒ Telefono da: **Politecnico di Milano, Campus La Masa.**
 - ⇒ Al seguente indirizzo: **Via La Masa 34 20156 Milano, se utile anche il percorso per arrivarci**
 - ⇒ Numero di telefono dal quale state chiamando
 - ⇒ Situazione: **descrizione sintetica delle condizioni e numero delle persone da soccorrere**
- Non interrompere la comunicazione finché l'operatore non avrà ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.

LASCIATEVI SOSTENERE DALL'OPERATORE DEL 112, VI SARANNO DATE TUTTE LE INDICAZIONI DEL CASO. SARA' Il servizio del 112 a valutare la situazione, DANDOVI LE INDICAZIONI ADEGUATE ed eventualmente inviando i MEZZI DI SOCCORSO.

- 2) Cosa dire al personale della Portineria:

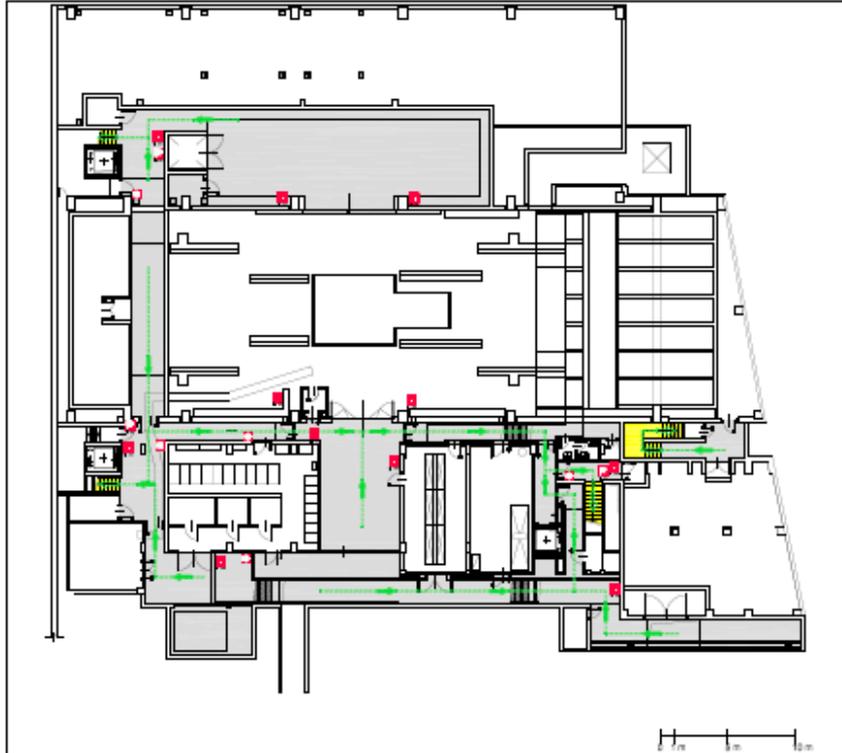
Avvertire il custode –dell'eventuale arrivo dell'autoambulanza per il Dipartimento/Area di, nell'edificio..... al X° piano. E' FONDAMENTALE DARE LE STESSE INFORMAZIONI CHE AVETE DATO ALL'OPERATORE DEL 112 PER FACILITARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI!!!!

Lasciare libero il telefono DA CUI AVETE CHIAMATO per consentire al 112 di POTERVI RICONTATTARE!!!!

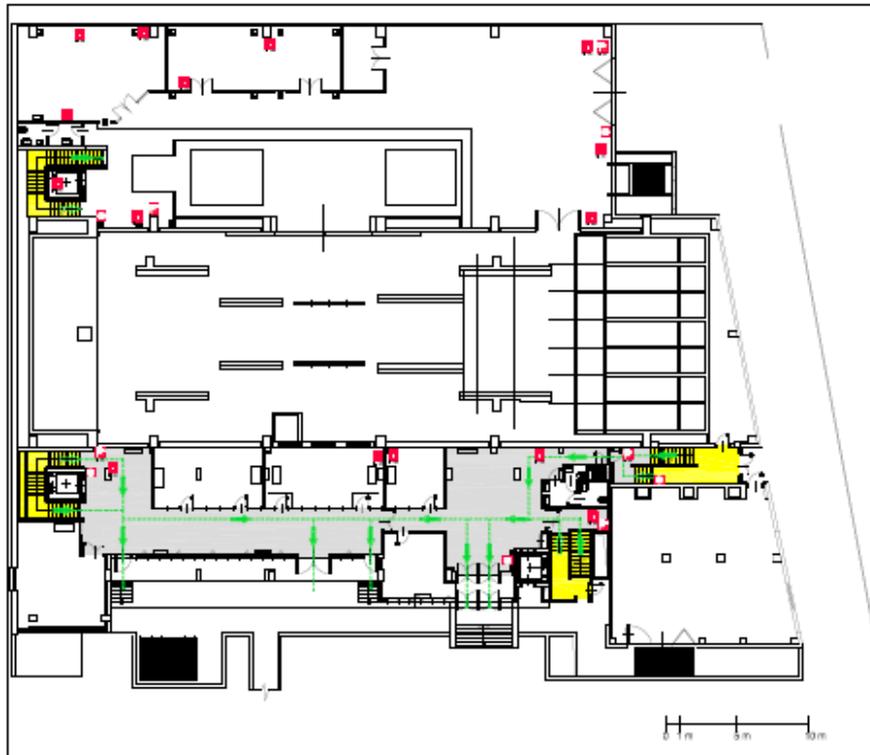
Il custode si dovrà assicurare che le vie di accesso al luogo dove deve essere prestato il soccorso siano libere da ostacoli e ben illuminate.

Allegato 5 PLANIMETRIE

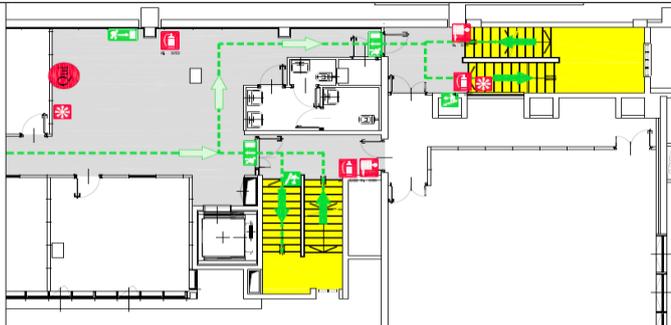
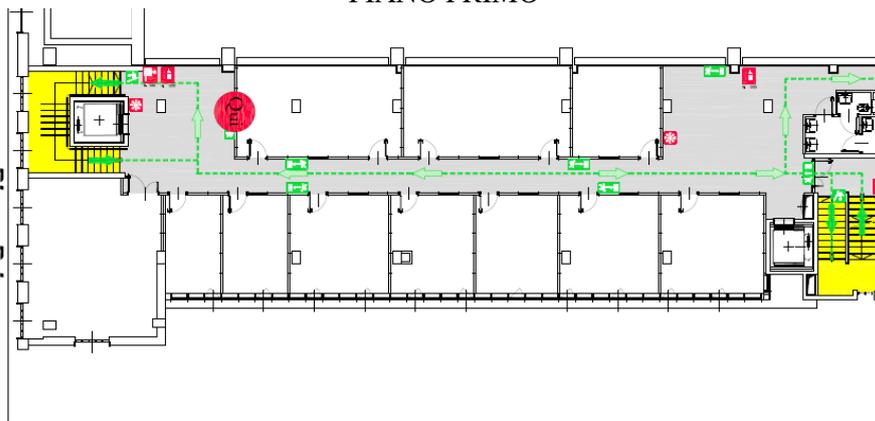
PIANO INTERRATO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

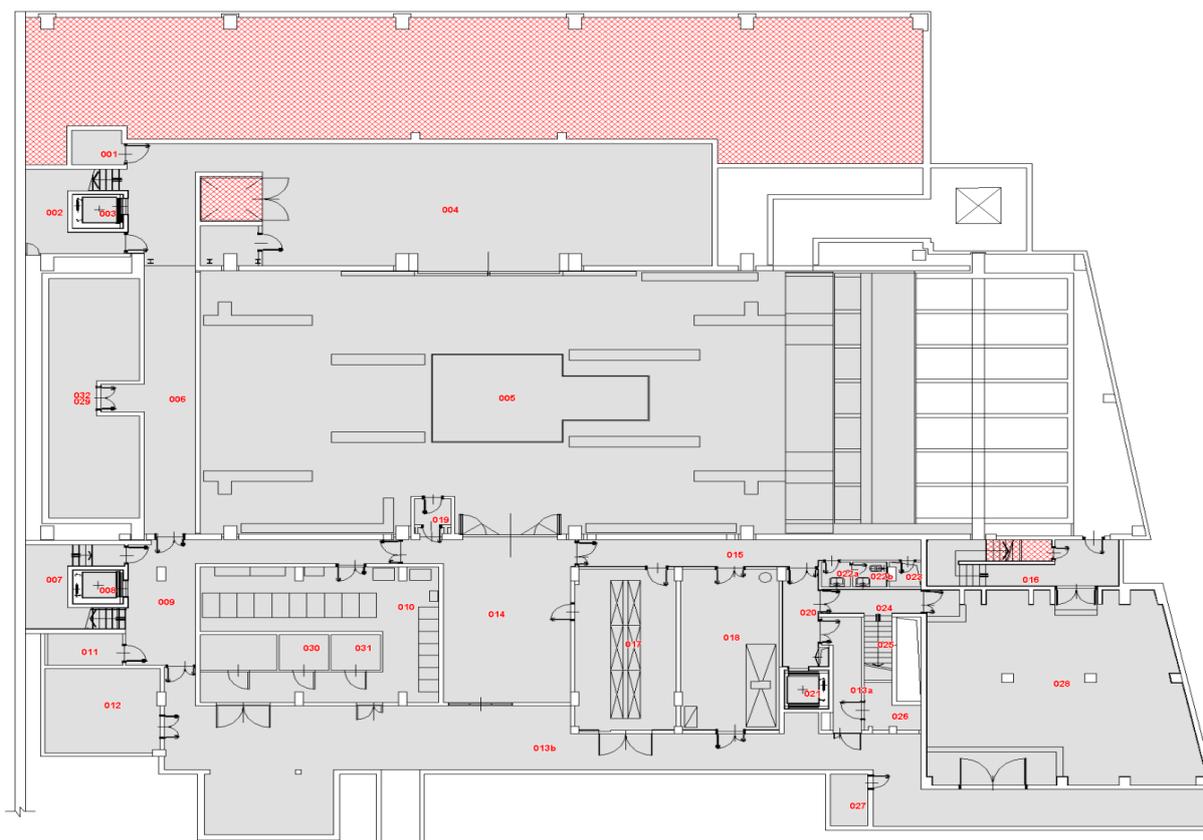


PIANO SECONDO



0 1 m 5 m 10 m

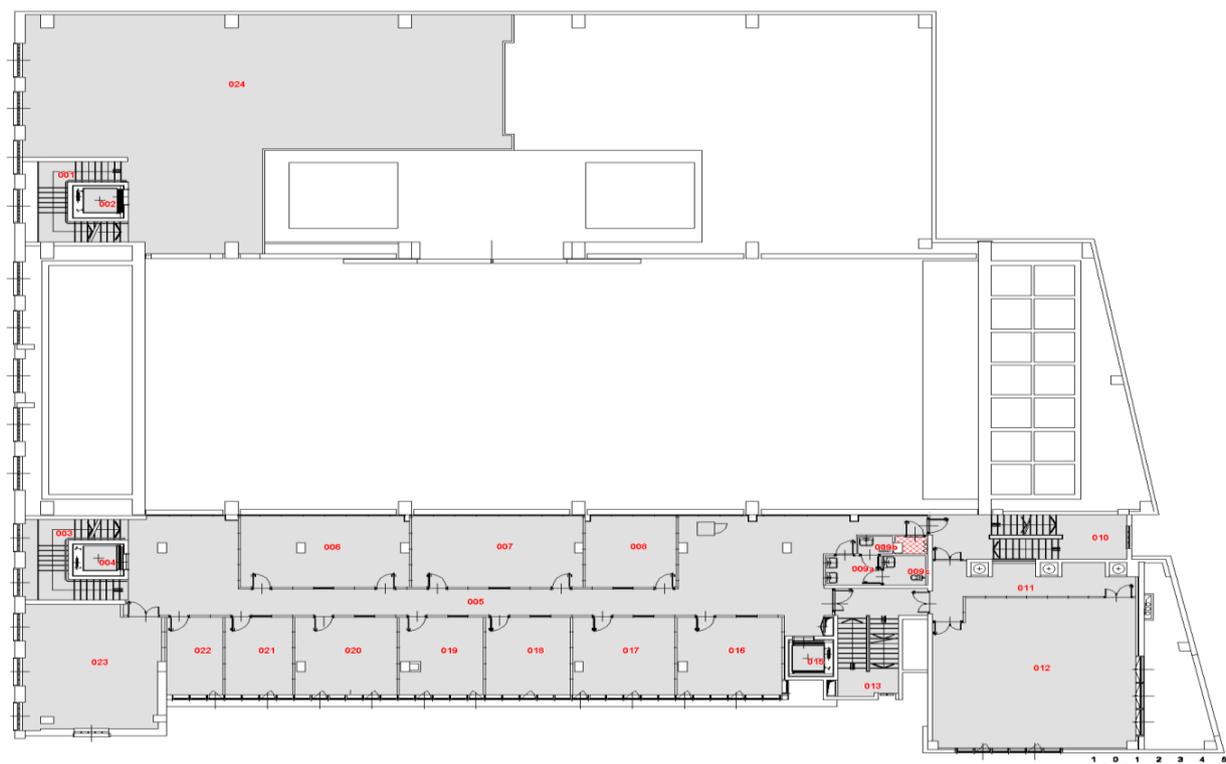
Piano interrato
Piano Seminterrato



ELENCO VANI Piano Interrato

AREA	DESTINAZIONE	STATUS	PERSONALE AUTORIZZATO
004	Parcheggio camere prova	restricted	Test team
005	Camera di Prova	restricted	Test team
006	Corridoio di passaggio	restricted	Transito Autorizzati
009	Scala accesso al piano	restricted	Transito Autorizzati
010	Cabina Elettrica	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
012	Centro stella	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
013	Corridoio esterno	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
014	Set up strumentazione	restricted	Test team e transito Autorizzati
016	Deposito	Forbidden	RT- PA
017	Cabina Azionamenti	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
018	Sala Climatizzatori (UTA)	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
027	Biologica	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
028	Pompe scambiatore e Compressori	Forbidden	Manutenzione – RT- PA

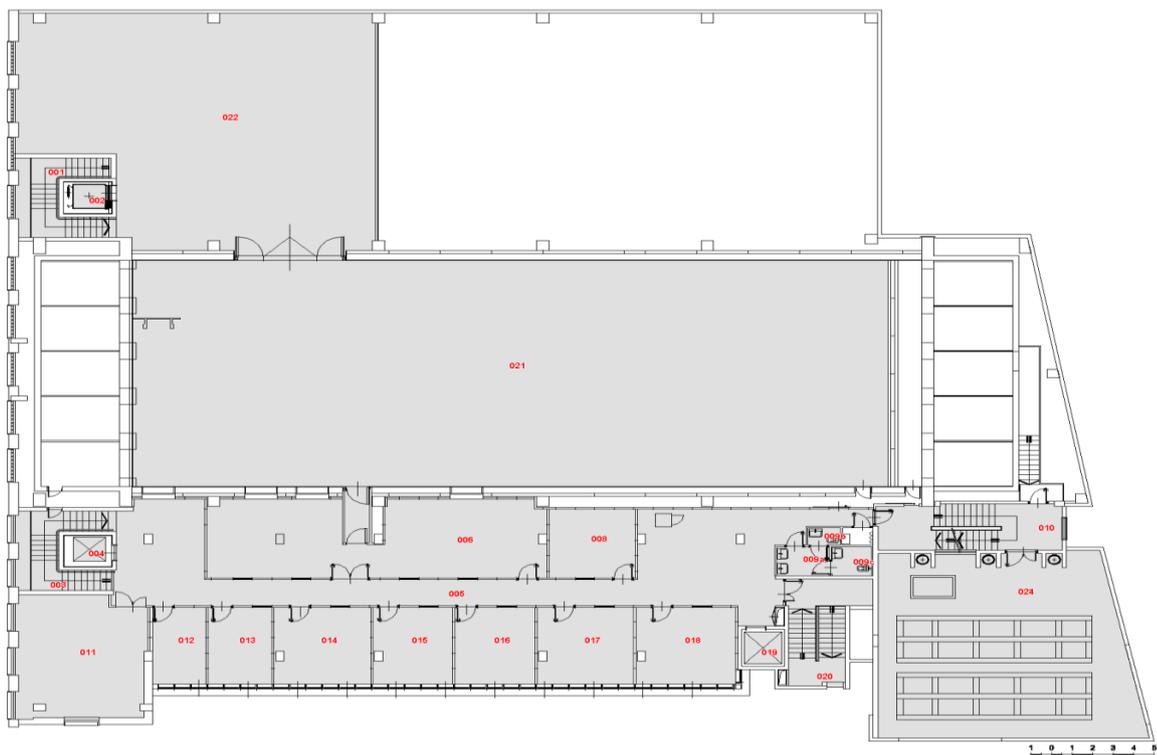
Piano primo



ELENCO VANI Piano Primo

AREA	DESTINAZIONE	STATUS	PERSONALE AUTORIZZATO
001	Scala accesso al piano	restricted	Transito Autorizzati
003	Scala accesso al piano	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
014	Scala accesso al piano	free	Ospiti Sala Conferenze
015	Ascensori	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
004	Ascensori	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
005	Corridoio Uffici	restricted	Transito residenti e ospiti autorizzati
006	Deposito Ospiti	Forbidden	Ospiti
007	Deposito strumentazione	restricted	RT- PA e Autorizzati
008	Set up strumentazione	restricted	RT- PA e Autorizzati
009	toilette	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
010	Scala accesso al piano	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
011	Spazio ricreazione	Free	Transito e visitatori
012	Aula Magna per Conferenze	Free	Ospiti Sala Conferenze
016-022	Uffici	restricted	Residenti e ospiti
023	Sala riunioni	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
024	Soppalco / Deposito	restricted	Personale Autorizzato – RT - PA
002	Ascensore soppalco	restricted	Personale Autorizzato – RT - PA

Piano secondo



ELENCO VANI Piano Secondo

AREA	DESTINAZIONE	STATUS	PERSONALE AUTORIZZATO
001/003	Scala accesso al piano	restricted	Transito Autorizzati e Residenti
019/004	Ascensori	restricted	Residenti e Autorizzati
005	Corridoio di passaggio	restricted	Transito residenti e ospiti autorizzati
006	Control Room	restricted	Test team
008	Deposito strumenti	restricted	Residenti
009	toilette	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
010	Scala accesso alle terrazze	Forbidden	Manutenzione – RT- PA
011	Sala riunioni	restricted	Residenti e ospiti autorizzati
012	Fax, fotocopie, scanner, cancelleria	restricted	Residenti
014	Ufficio Capo Servizio	restricted	Capo Servizio SGI
013/018	Uffici	restricted	Residenti e Ospiti autorizzati
002	Ascensore soppalco	restricted	Transito Autorizzati
021	Test Room	restricted	Test team - RT- PA
022	Soppalco allestimento modelli	restricted	Personale Autorizzato
023	Torri evaporative	Forbidden	Manutenzione – RT- PA

Le planimetrie sono altresì consultabili nella rete Intranet sotto la voce POLIMAPS all'indirizzo:

<https://maps.polimi.it/maps/>

Allegato 6 TERREMOTO

- Mantenere la calma
- Osservare l'ambiente ove ci si trova al momento del sisma e individuare un luogo ove ripararsi dalla caduta di oggetti: sotto un tavolo, presso un muro portante, lontano da finestre, scaffali, arredi.
- Attendere la fine del fenomeno prima di abbandonare il luogo sicuro.
- Alla fine del fenomeno evacuare l'edificio con grande attenzione per il rischio di caduta di materiali, detriti e calcinacci.
- Allontanarsi dall'edificio e raggiungere uno spazio aperto, lontano da alberi, linee elettriche o altre strutture.
- Attenersi alle istruzioni impartite da squadre di emergenza o personale di soccorso in attività.
- Non usare ascensori.
- Porre attenzione alla possibile rottura di tubazioni di acqua e gas e alla presenza al suolo di linee elettriche danneggiate ma attive.
- Non rientrare nell'edificio se non dopo il via libera del personale preposto alla valutazione di eventuali danni strutturali o altri pericoli.